



COMUNE DI PETINA

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E SERVIZI DI IGIENE URBANA



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

OTTOBRE 2018

Il RUP
Ing. Alessandro Di Rosario

Il Tecnico Ambientale

Dott. ssa Isolina Coiro



COMUNE DI PETINA

ART. 1 – NATURA DEI SERVIZI APPALTATI

Il Comune di Petina appalta:

1. il servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati urbani ed assimilati agli urbani;
2. il servizio di raccolta differenziata con trasporto e conferimento presso impianti per trattamento specifico dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani raccolti in maniera differenziata, per il successivo recupero/riciclaggio;
4. altri servizi accessori meglio specificati di seguito nell'ambito dell'igiene urbana e tutela ambientale.

L'Appaltatore con propri automezzi e con proprio personale dovrà organizzare i servizi con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e delle indicazioni specifiche dettate dal presente capitolato d'oneri al fine di perseguire l'efficienza del servizio ed il soddisfacimento dell'utenza. La gestione dei rifiuti urbani oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata secondo le disposizioni del Codice dell'Ambiente (D. Lgs. n. 152/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni) e dei decreti attuativi e dovrà essere garantita sull'intero territorio comunale. La sottoscrizione del Capitolato e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarare la perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili. In particolare il concorrente all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente Capitolato. Il Capitolato è stato redatto sulla base dei dati riguardanti le caratteristiche socio-economiche, tipologiche e morfologiche del territorio comunale e in base alle produzioni e al numero di utenze domestiche e non domestiche presenti nel Comune di Petina, come da Progetto dei servizi per la Gestione del Servizio di Igiene Urbana allegato.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, non esimono le imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta economica. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni del concorrente. Il rappresentante legale dell'impresa concorrente dovrà sottoscrivere il presente Capitolato accettandone incondizionatamente tutte le modalità. Il servizio è comprensivo di tutto il personale e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione, sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento del servizio alle condizioni dettagliatamente descritte nel Capitolato.



COMUNE DI PETINA

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di gestione integrata di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolta differenziata e servizi complementari nel territorio di Petina per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti di cui all'art. 198, comma 2 del D. Lgs 152/06 come meglio di seguito esplicitato:

- 1) Raccolta, trasporto e conferimento/trattamento presso impianti autorizzati di:
 - a) rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
 - b) carta e imballaggi in carta;
 - e) plastica ed imballaggi in plastica;
 - f) lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - g) imballaggi in vetro;
 - h) frazione secca residua;
 - i) ingombranti e rifiuti di sfalci e potature;
 - l) rifiuti cimiteriali assimilati agli urbani.

La raccolta dovrà avvenire in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale.

- 2) Raccolta dei RAEE;
- 3). Raccolta di batterie, pile e accumulatori elettrici;
- 4).Raccolta trasporto e conferimento di Rifiuti pericolosi (farmaci, rifiuti T e/o F, siringhe, tubi catodici);
- 5) Gestione Centro di Raccolta comunale.
- 6) Altri servizi accessori meglio specificati di seguito nell'ambito dell'igiene urbana e tutela ambientale.

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta dei rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'Impresa concorrente che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

E' fatto divieto all'Appaltatore di conferire in discarica i rifiuti raccolti in modo differenziato da parte delle utenze domestiche e non domestiche Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO ED INIZIO DEL SERVIZIO

L'Appalto di cui al presente capitolato speciale ha la durata di 84 (ottantaquattro) mesi ovvero 7 (sette) anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, fermo restando la possibilità della consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge, da effettuarsi con apposito verbale a cura del direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere e/o modificare il contratto nell'ipotesi in cui intervenga la trasformazione dell'attuale gestione del Servizio di raccolta dei rifiuti urbani, con qualsiasi altra forma di



COMUNE DI PETINA

gestione, di cui all'art. 22, della legge 142/1990 e s.m.i., previa preavviso di mesi uno.

In ogni modo, qualora il Comune addivenga o debba delegare o essere sostituito da gestioni sovra comunali (ad esempio l'attivazione dell'Autorità Territoriale Ottimale di gestione del ciclo rifiuti), il servizio affidato si intenderà automaticamente risolto, senza alcun onere o penalità a carico dell'ente.

L'Amministrazione si riserva di prorogare il servizio per motivi contingibili e urgenti e comunque almeno sino all'espletamento della successiva gara necessaria a conclusione del servizio. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 4 REVISIONE PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

ART. 5- SERVIZI AGGIUNTIVI E/O MODIFICHE DEI SERVIZI

A causa di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico o per variazioni/ampliamento sul ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni, anche in riduzione, alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi. In tal caso, la ditta aggiudicataria non avrà a pretendere alcun danno a causa del mancato corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto e sulla base dell'incidenza relativa dei servizi potenziati e/o ridotti in applicazione dei parametri di costo unitario, al netto del ribasso di aggiudicazione, contenuti nella documentazione a base di gara. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la Ditta Aggiudicataria, servizi complementari e/o nuovi non previsti nel presente capitolato.

Art. 6 - CARATTERE DEI SERVIZI ED OBBLIGO DI CONTINUITA'

1. Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente Capitolato è da considerarsi servizio pubblico e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del d.lgs. 03/04/06, n. 152, costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o agitazione che possa comportare disservizio, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella LEGGE 12 GIUGNO 1990, N. 146, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la stessa si farà carico della dovuta informazione all'Ente Appaltante e agli utenti attraverso affissioni e/o comunicazione tramite organi di stampa e nelle altre forme dovute e nei modi adeguati, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o del ritardo del servizio. Dovranno altresì essere comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

3. Non saranno considerate "cause di forza maggiore", e saranno pertanto considerate sanzionabili come "penalità", eventuali scioperi del personale dipendente derivanti da cause imputabili alla Ditta Appaltatrice.

4. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Ente Appaltante potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per esecuzione d'ufficio del servizio con oneri e spese in danno della ditta appaltatrice.



COMUNE DI PETINA

ART. 7- CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

L'importo dell'appalto è di € 817.985 oltre IVA al 10%, di cui € 806.365 per il servizio soggetti a ribasso, € 11.620 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato il Comune riconoscerà alla ditta appaltatrice un canone annuo così strutturato:

- sull'importo di € 806.365 sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara ed il risultato corrispondente e derivante sarà diviso per i sette (7) anni di durata del contratto;
- tale importo annuo, sommato agli oneri di sicurezza annui, pari ad € 1.660,00 (milleseicentossessanta/00) rappresenterà il canone annuo di riferimento, oltre IVA come per legge.

Il Canone annuo, così determinato, comprende:

- a) gli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato (personale, automezzi, attrezzature, materiali di consumo, carburanti, etc.);
- b) il conferimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di smaltimento e/o di destinazione finale individuati direttamente ed autonomamente dalla Ditta Appaltatrice.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, l'Ente Appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile posticipato, pari ad 1/12 del canone annuo di cui sopra.

I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati, dietro presentazione di regolare fattura da parte della Ditta Appaltatrice, previa verifica del Servizio effettuato da parte del Responsabile del settore/servizio e in attesa della regolarità dell'avvenuto pagamento relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Alla fattura dovrà essere allegato il consuntivo del servizio mensile svolto, con dettaglio delle date, codice e quantità dei rifiuti trasportati, nonché delle quantità effettivamente avviate a recupero, allegando i relativi moduli dei formulari identificativi rifiuti (F.I.R.) che, obbligatoriamente, accompagnano il trasporto.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura.

I pagamenti, ai sensi della legge 136/2010 e ss.mm.ii, saranno effettuati con bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta Appaltatrice e dedicato al solo flusso di pagamenti inerenti specificamente la retribuzione per lo svolgimento del servizio svolto con l'Ente Appaltante.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della Banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza dal mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'Appaltatore. Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione anche momentanea del Servizio.

Qualora l'Amministrazione Comunale riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi violazioni dei diritti



COMUNE DI PETINA

dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo, il Comune si riserva il diritto insindacabile di trattenere dall'importo totale della fattura i corrispettivi dovuti, sino a quando non venga accertato dagli enti preposti che sia stato corrisposto il dovuto. L'amministrazione pertanto, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere — in tutto o in parte — i pagamenti all'impresa appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Ai sensi dell'Art. 30, comma 6 del Dlgs 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

Inoltre, si procederà a trattenere l'importo corrispondente alle penalità effettivamente riconosciute nei modi stabiliti nel presente C.S.A. dall'importo del rateo dovuto per il canone del mese in cui si è verificata l'applicazione di una delle penalità di cui all'art. 19.

ART. 8 – FINANZIAMENTO DELLA SPESA

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato saranno comprese nel Piano finanziario TARI del Comune di Petina per ogni esercizio finanziario.

ART. 9- RICAVI

1. I proventi derivanti dall'applicazione dei tributi sono di pertinenza del Comune e vengono riscossi dallo stesso in attuazione di quanto previsto dall'art. 238 del Dlgs. 152/2006.
2. Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni dei rifiuti valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, la Ditta Appaltatrice potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto di appalto la stessa sarà automaticamente delegata dalla Stazione Appaltante a percepirne integralmente gli introiti.
3. La delega sarà redatta, a pena di nullità, in conformità all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e sarà comunicata, a cura del delegante, al/ai Consorzio/i di filiera di volta in volta interessato/i a mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC). Anche eventuali altri contributi e/o i ricavi derivanti dalla cessione delle frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno percepiti dal soggetto aggiudicatario dell'appalto.

Si ricorda che con la sottoscrizione della delega, la ditta aggiudicataria si assume tutti gli obblighi ed i diritti in essa previsti.

L'amministrazione comunale si riserva di revocare per giusta causa la delega, in particolare anche nell'ipotesi in cui l'operatore economico aggiudicatario non rispetti gli obblighi di tracciabilità dei flussi



COMUNE DI PETINA

così come disciplinati nelle varie convenzioni ANCI- CONAI e/o si rifiuta di comunicare all'amministrazione i dati sui quantitativi di rifiuti conferiti ai consorzi di filiera e/o i corrispettivi percepiti: in tale ipotesi la Stazione Appaltante procederà contestando l'omissione e, in mancanza di idonee giustificazioni da parte della ditta da fornirsi entro 7 giorni dal ricevimento della contestazione e persistendo nell'inadempimento si provvederà a comunicare la revoca della delega mediante pec ed essa avrà effetto dal giorno successivo al suo ricevimento e si applicheranno le penalità descritte nell'art.15.

L'esercizio di tale facoltà di revoca comporterà la risoluzione ex 1353 c.c. della Convenzione in forza della delega.

Nel caso in cui verrà revocata la delega nulla è dovuto in più alla ditta appaltatrice per i servizi prestati ed i prezzi offerti in sede di gara resteranno invariati.

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di assicurare la prima fascia di qualità ai materiali nobili oggetto di selezione presso le piattaforme autorizzate in cui vengono introdotti i rifiuti differenziati delle frazioni nobili secche raccolti nel Comune di Sant'Arsenio.

Si precisa che le convenzioni con i Consorzi di filiera del CONAI attualmente già attive ed oggetto di delega a favore dell'aggiudicatario sono quelle relative a carta e cartone, plastica, metalli e alluminio, e vetro.

4. Analogamente qualunque variazione tariffaria praticata, nel corso della durata dell'affidamento, da parte degli impianti per il conferimento delle frazioni di ogni tipologia di rifiuto oggetto dell'appalto, resterà ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 10 – AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi di cui all'articolo 2 devono essere svolti su tutto il territorio comunale di Petina. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente (anno 2017): n. 1.147 Abitanti;
- famiglie residenti: n. 467 per una composizione media del nucleo familiare pari a 2,45;
- superficie territorio comunale: 35,47 kmq per una densità pari a 32,34 abb/kmq.
- utenze domestiche da servire con il sistema porta a porta: n. 527;
- utenze non domestiche da servire con il sistema porta a porta: n. 39;
- rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata totali prodotti (dato MUD 2017): t/a 248,4;
- rifiuti indifferenziati totali prodotti (dato MUD 2017): t/a 59,91;

ART. 11 – CONDIZIONI GENERALI

Il servizio richiesto dovrà assicurare come minimo il mantenimento annuale dell'attuale percentuale di raccolta differenziata che si aggira intorno all'80%.

In particolare dovrà essere assicurata la raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio per servire



COMUNE DI PETINA

sia le utenze domestiche – Ud - che quelle non domestiche (commerciali, uffici pubblici e privati etc...) – UnD. Il canone di smaltimento dei rifiuti compreso il tributo speciale, qualora lo smaltimento venga effettuato in discarica, ivi incluso IVA e qualsivoglia altro onere aggiuntivo, sarà a carico dell'appaltatore, come sarà a carico dello stesso l'addizionale prevista dall'art. 205, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dal PRGRU nel caso non siano conseguiti gli obiettivi minimi previsti per la raccolta differenziata. Tali obiettivi minimi previsti per la raccolta differenziata dovranno essere adeguati all'eventuale variazione normativa in materia. Resta inteso che gli oneri per l'espletamento di tutto quanto segue si intendono compensati nel corrispettivo forfetario dell'appalto.

ART. 12 - PRINCIPI GENERALI

1. Il servizio oggetto dell'Appalto deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. Un intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;

b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;

c) devono essere evitati degni in genere;

d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia.

e) le eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, dovranno essere riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio e prontamente comunicate all'Ente Appaltante attraverso deposito di nota scritta presso l'Ufficio Tecnico ed analoga copia va lasciata all'utente inadempiente, a cura dell'operatore.

f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano.



COMUNE DI PETINA

ART. 13 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE

1. La raccolta dei rifiuti urbani e assimilati dovrà essere garantita secondo le frequenze e con le modalità previste nel progetto del servizio e come segue:

- a) mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o anche collocati all'interno delle aree private a cui sia consentito l'accesso da parte dei legittimi proprietari o comunque in pertinenze accessibili ai fini dello svuotamento;
- b) mediante l'asporto manuale dei cartoni comunque depositati, su qualsiasi area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico;
- c) mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- d) mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori ed i cestini stradali (anche quelli destinati alla raccolta differenziata).

L'Impresa dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Comune. L'Impresa dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Sarà onere dell'Impresa Appaltatrice provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovrà essere evitata la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia e di cumuli comunque e dovunque formati, ecc.; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori sarà compito ed onere dell'Impresa Appaltatrice, attraverso il proprio personale, provvedere al ripristino dell'area, dando comunque immediata e dettagliata comunicazione all'Ente Appaltante sui casi di non corretta esposizione e/o abbandono incontrollato dei rifiuti

e) Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "norme in materia ambientale", dal codice della strada, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore o che saranno eventualmente adottati durante la vigenza dell'affidamento

In particolare si dovrà:

- Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non



COMUNE DI PETINA

arrecare disturbo all'utenza;

- Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
- Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti e ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, materiali di demolizione, costruzione e scavo, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature già in possesso degli utenti alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste così come indicate nel Progetto dei servizi. L'esposizione del mastello o bidone e/o del sacco da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire entro le 06:00 e la raccolta da parte dell'Impresa aggiudicataria dovrà iniziare entro le ore 7:00 e terminare entro le 12:00. Il servizio consiste nel prelievo a bordo strada e presso le aree di pertinenza privata dei contenitori depositati dagli utenti, compreso lo svuotamento dei cassonetti e contenitori di vario formato, utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche, nei giorni ed orari stabiliti dalla relazione tecnica illustrativa.

Dovrà essere garantito anche lo svuotamento dei cestini stradali posizionati sul territorio comunale e lo spazzamento e pulizia intorno agli stessi nel raggio di azione di 2,5 m. I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento autorizzati. Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale. L'omessa raccolta sacchi o vuotatura dei contenitori da parte della Ditta Appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 19 "penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti, provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme; l'avviso informerà il proprietario di smistare i rifiuti correttamente ed esporre nuovamente il sacco una volta risolta la non conformità. Se sarà esposto ancora come tale, la Ditta appaltatrice provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta, segnalando la non conformità all'Amministrazione Comunale per l'applicazione delle relative sanzioni.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.



COMUNE DI PETINA

La ditta appaltatrice si impegna a produrre report dettagliati mensili di monitoraggio delle frazioni merceologiche oggetto dei servizi, con l'indicazione delle quantità di frazioni recuperate, con specifico riferimento al multimateriale leggero, restituendone copia all'amministrazione in formati utili sia alla loro successiva elaborazione sia alla loro diffusione diretta mediante web. Gli stessi dovranno consentire il monitoraggio diretto dell'evoluzione del servizio agevolando la possibilità, da parte dell'Amministrazione Comunale, di intervenire con misure correttive

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito "porta a porta". (La differenza fra domiciliare o condominiale è in funzione di fattori urbanistici come lo spazio nell'area privata dei condomini oppure sui marciapiedi. Anche ai fini di una riduzione dei costi la raccolta aggregata per utenti di uno stesso condominio in contenitori collettivi (bidoni carrellati o cassonetti) che non dovrà essere trasformata in una raccolta stradale mascherata a cui tutti possono accedere. In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Amministrazione Comunale, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti nei contenitori già in uso di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con l'Amministrazione, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di: a) garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico; b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire; c) favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta; d) raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee; e) migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni; f) ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale; g) favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

I RAEE e gli ingombranti dovranno essere ritirati da parte degli operatori comunali presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica al numero verde che sarà attivato dall'Appaltatore.

ART. 14 MEZZI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

1. L'impresa deve disporre all'inizio del contratto attrezzature e dei mezzi necessari al regolare espletamento dei servizi in appalto.

2. Le attrezzature e gli automezzi occorrenti dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche riportate nelle schede allegare nonché quelle igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto.



COMUNE DI PETINA

- avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto, per l'espletamento dei servizi (MTC, Albo Nazionale Gestori Rifiuti);
 - rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera per il regolare espletamento dei servizi.
 - essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.
3. Le attrezzature ed i mezzi d'opera da utilizzare nell'ambito del presente appalto nel numero e nel tipo sono riepilogati nel progetto del servizio dovranno avere data di immatricolazione non antecedente i tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara, garantendosi in ogni caso l'obbligatoria rispondenza alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.
4. La Ditta appaltatrice dovrà disporre delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui sopra entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara.
5. Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.
6. La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi e attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico della Ditta Appaltatrice.
7. Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:
- a. prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
 - b. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
 - c. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.
8. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:
- La dicitura "Comune di Petina -Servizi di igiene urbana";
 - Nominativo e ragione sociale della Ditta Appaltatrice;
 - Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
9. L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
10. Conformemente a quanto previsto dal Dlgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., l'affidatario del servizio provvederà alla compilazione dei formulari e della scheda Sistri, che dovranno essere restituiti al Committente, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione.
11. Al completamento del carico si provvederà alla pesatura dello stesso e il relativo tagliando di pesa sarà



COMUNE DI PETINA

allegato al formulario di cui al paragrafo precedente. In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso da parte di impianti autorizzati dal Committente, il trasporto sarà autorizzato e la determinazione del peso sarà effettuata a destinazione.

Qualora le bolle di pesatura risultino emesse da impianti non preventivamente autorizzati dal Committente per arbitraria o ingiustificata decisione della Ditta Appaltatrice, la stessa potrà essere oggetto di applicazione di penali e valutata quale danno ai fini dei pagamenti del canone.

12. Completata tale operazione l'automezzo o gli automezzi in parola dovranno recarsi presso un idoneo impianto di conferimento e/o smaltimento e/o altro, individuato così come previsto per capitolato.

13. Non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione del conferimento agli impianti rientrando la scelta degli stessi nella piena autonomia della Ditta Appaltatrice.

ART. 15- FORNITURE DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

1. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura nelle quantità annue e con le caratteristiche tecniche previste dal progetto del servizio di:

- n. 3 Contenitore per farmaci da posizionare in punti strategici individuati dalla Stazione Appaltante;
- n. 3 Contenitori per pile da posizionare in punti strategici individuati dalla Stazione Appaltante;
- n. 3 Contenitori per rifiuti T/F da posizionare in punti strategici individuati dalla Stazione Appaltante;
- n. 5 Cassoni scarrabili a tenuta con telone da 30 mc;
- n. 1 cassone scarrabile a tenuta stagna con chiusura idraulica.

L'attrezzatura da fornire dovrà essere in buono stato ed adeguata ad ogni normativa vigente del settore.

ART. 16 - PERSONALE IMPIEGATO

1. La Ditta appaltatrice è tenuta a garantire la continuità occupazionale del personale attualmente impegnato nel servizio secondo le priorità e con le modalità stabilite negli articoli dal 42 al 44 della Legge Regionale 14/2016 nel rispetto delle prescritte clausole sociali e delle norme di tutela occupazionale previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006.

2. La Ditta Appaltatrice dovrà osservare le disposizioni dei C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti i servizi di igiene urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

3. La Ditta Appaltatrice dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio e comunque in numero non inferiore a quanto previsto dal progetto del servizio di gestione rifiuti.

4. La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare al Referente dell'Amministrazione Comunale:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato, specificando qualifica, mansione, servizio e zona di assegnazione ed eventuali turni di servizio;
- b) preventivamente le sostituzioni del personale;
- c) i numeri di telefonia mobile del responsabile di cantiere al fine di poter contattare gli operatori di turno;

5. Il personale di lavoro/autisti dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali necessari per un'ottimale esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato.



COMUNE DI PETINA

6. La Ditta Appaltatrice dovrà assumere le unità lavorative di personale attualmente in servizio per passaggio diretto ed immediato di cantiere.
7. Ove, per la durata dell'appalto, taluna unità lavorativa dovesse venir meno per qualsiasi causa, non potrà procedersi in alcun modo a nuova assunzione senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente appaltante.
8. Eventuali aumenti di personale non autorizzato dall'Amministrazione comunale e/o dovuto per adeguamenti e/o adempimenti di legge, non potranno in alcun modo dar luogo ad aumenti e/o rivalutazioni del canone e/o a qualsiasi altra rivendicazioni di sorta da parte della Ditta Appaltatrice.
9. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere preventivamente a formare e informare il proprio personale impiegato per lo svolgimento del servizio relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio stesso.
10. La Ditta Appaltatrice si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, apposito cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.
11. Lo sciopero è regolato dalla Legge 12/06/1990 N. 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, la Ditta Appaltatrice si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.
12. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla Ditta appaltatrice.
13. Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.
14. L'Impresa appaltatrice è altresì tenuta:
 - a) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, con personale proveniente da altri cantieri oppure con personale assunto a termine, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune;
 - b) ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai Contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - c) a trasmettere all'Amministrazione Comunale la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
 - d) a consegnare al Responsabile del Servizio del Comune, prima dell'inizio del servizio appaltato, il Piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori (DUVRI);
 - e) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa, secondo quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995;
 - f) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.LGS. 81/2008 e SS.MM.II.
 - g) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;



COMUNE DI PETINA

h) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e le cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

15. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

16. L'appaltatore dovrà indicare il nominativo di un responsabile del cantiere di adeguata esperienza che dovrà garantire sempre la propria reperibilità con recapito telefonico cui l'Ente appaltante potrà fare riferimento in qualsiasi momento; tale responsabile dovrà garantire la propria presenza fisica sul territorio comunale, durante l'orario di svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

17. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

18. In caso di aggiudicazione dell'Appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

ART. 17 - RISERVATEZZA

1. La Ditta Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al e dall'Ente Appaltante per lo svolgimento del servizio. Tale impegno si estende anche a suoi eventuali soci, collaboratori, e quant'altri a vario titolo e modo vi abbiano accesso e/o conoscenza ed in caso di ATI/RTI a tutte le imprese componenti la stessa.

ART.18- INADEMPIENZE

Si intendono "inadempienze" le inosservanze da parte dell'Impresa delle prescrizioni del presente capitolato. L'Area polizia municipale, nella persona del suo responsabile, previa accertamento da parte dei Sorveglianti e successiva notifica, assegnerà il termine entro cui risolvere l'inadempienza rilevata (in genere 48 ore), trascorso il quale si applicano le penalità di cui al successivo art.19. In caso di gravi e persistenti inadempienze, configurandosi la specifica inidoneità dell'Impresa ad assolvere agli obblighi contrattuali, il comune potrà disporre la revoca dell'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni.

Art. 19- PENALITA' PER DISSERVIZI

L'Amministrazione comunale, al verificarsi di gravi disservizi, relativamente ai servizi del presente capitolato, quali la mancata o ridotta esecuzione del servizio, applica, con provvedimento motivato le seguenti penalità:

- a) Mancata effettuazione di un servizio a cadenza programmata decorse le 48 ore di preavviso: €. 500,00 (per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di scadenza della richiesta del "Comune" (48 ore));
- b) Mancata esecuzione del servizio di raccolta porta a porta da parte dell'operatore : €. 500,00 cadauno (per giorno e/o per utente non servito nel caso in cui l'operatore debba effettuare la raccolta porta a porta);
- c) Mancata o inadeguata informazione all'utenza e all'Amministrazione Comunale circa eventuali spostamenti del giorno di servizio o sospensioni per cause di forza maggiore: €. 500,00



COMUNE DI PETINA

- d) Miscelazione dei rifiuti, già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 1.000,00
- e) Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni: € 15.000,00
- f) Irregolare utilizzo dei contenitori nell'area di raccolta comunale: €. 100,00 (per contenitore)
- g) Mancata fornitura delle attrezzature (cassoni, ecc...) decorse le 48 ore di preavviso (per contenitore e per giorno di ritardo): €. 500,00
- h) Mancata fornitura degli automezzi decorse le 48 ore dalla richiesta: € 500,00 (per automezzo e per giorno di ritardo);
- i) Mancata sostituzione degli automezzi impossibilitati all'immediata riparazione: € 500,00 (per automezzo e per giorno di ritardo);
- j) Mancata riparazione degli automezzi e non sostituiti con altri: € 500,00 (per automezzo e per giorno di ritardo);
- k) Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti: €. 200,00 (per mezzo)
- l) Ritardo nell'esecuzione di ordini di servizio impartiti dall'ufficio comunale competente: € 200,00, per ogni giorno di ritardo e per ogni ordine di servizio, sia con riferimento alla data di avviamento che alla data di conclusione del servizio ordinario (rispetto ai tempi stabiliti nell'ordine) (per giorno di ritardo, per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di scadenza della richiesta del "Comune" (48 ore).
- m) Mancata trasmissione delle IV copie dei FIR entro 90 giorni dalla data di conferimento dei rifiuti o non corretta compilazione: 100,00 € (per giorno e per tipologia di rifiuti)
- n) Inadeguato stato degli automezzi €/cad/gg 50,00 (per il numero di giorni se l'automezzo inadeguato dovesse continuare ad effettuare servizi);
- o) Mancato impiego delle divise aziendali €/cad 50,00;
- p) Mancata comunicazione dei ricavi dai Consorzi di Filiera CONAI oltre il 7° giorno dalla contestazione: revoca della delega e 100€/gg.
- q) Mancata reperibilità del referente tecnico/capo centro – per giornata: € 100,00
- r) mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare. € 150,00;
- s) per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo: € 200,00

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista sopra si applicherà una penale di € 200,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le penalità saranno applicate mediante ritenute sulle successive liquidazioni per il servizio prestato.

L'Amministrazione comunale ha, altresì, la facoltà, al verificarsi di gravi disservizi non eliminati, nonostante diffida, nei tempi assegnati, ferme restando le penalità applicate, e salve le eventuali sanzioni di legge e di capitolato, di eseguire direttamente il servizio sostitutivo, rivalendosi in danno sull'impresa, mediante decurtazione delle spese sostenute dal canone del mese successivo.

Tutte le infrazioni agli obblighi che derivano alla Ditta appaltatrice dalle disposizioni legislative e regolamenti, dalle ordinanze comunali e dal presente Disciplinare, saranno accertate dal Settore Ecologia Municipale ovvero dal Responsabile di Servizio o da altro soggetto pubblico, tramite i propri



COMUNE DI PETINA

dipendenti e propri incaricati, ed eventualmente attraverso strutture esterne convenzionate, opportunamente incaricate, il cui utilizzo sarà comunicato alla ditta appaltatrice.

L'appaltatore non può opporre alcuna eccezione alle verifiche e ai controlli effettuati, ai modi in cui essi vengono effettuati e nei riguardi del personale che le effettua.

L'applicazione della penale non estingue eventuali azioni di rivalsa da parte dell'Ente appaltante e/o di terzi, per i danni provocati dalle infrazioni o inadempienze stesse e per eventuali servizi sostitutivi assunti direttamente o indirettamente dall'Ente appaltante.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eseguite d'ufficio in sostituzione della Ditta appaltatrice, saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dell'ente appaltante sulla rata del canone di prossima scadenza.

Per infrazioni più gravi, come il prolungato permanere degli scarrabili non ritirati, la reiterata mancata esecuzione del servizio di prelievo e trasporto, il rifiuto di presentarsi dietro invito per ricevere comunicazioni oppure ordini inerenti il servizio, il Comune si riserva misure più severe da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale con apposito atto, fino alla risoluzione di diritto del contratto.

Refusione spese, pagamenti danni e penali verranno applicate mediante ritenute sulla prima rata del canone di appalto in scadenza.

Il fallimento della ditta Appaltatrice o il mancato rispetto del capitolato di appalto in quegli obblighi e norme che siano da considerare sostanziali per lo svolgimento del servizio e per il raggiungimento degli scopi che questo si prefigge, comporta la decadenza dell'appalto e lo scioglimento del contratto senza che l'appaltatore abbia diritto a pretendere risarcimento di danni o indennizzi di sorta.

ART. 20- ESECUZIONE D'UFFICIO DI SERVIZI ED ADEMPIMENTI

1. La Ditta Appaltatrice deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente capitolato siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievoli e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento. Inoltre la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente Capitolato, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice.

ART. 21- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E FACOLTA' DI RECESSO

1. Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente Appaltante nei seguenti casi:

- a) in applicazione dell'art. 40 della Legge Regionale 14/2016, a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito competente;
- b) in caso di mancata assunzione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- c) in caso di cessazione o dichiarato fallimento della Ditta appaltatrice;
- d) in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;



COMUNE DI PETINA

- e) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
 - f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
 - g) qualora a carico della Ditta Appaltatrice venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 92 L. 159/2011.
 - h) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi Dell'art. 71 Comma 2 D.P.R. 445/2000.
 - i) in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta Appaltatrice.
2. Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente Appaltante comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà a riscuotere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.
3. Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora:
- a) la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante.
 - c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Ente Appaltante.
 - d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore.
 - e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente art. "Penalità".
4. Nei casi sopra citati l'Ente Appaltante farà pervenire alla Ditta Appaltatrice apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che la Ditta Appaltatrice abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.
5. In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

La ditta è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso, qualora l'Ente intende provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio. In tal caso verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori. L'Ente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili alla ditta: • per motivi di pubblico interesse; • in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile. In tutti i casi dei presenti commi, l'Ente liquiderà il compenso spettante al momento del recesso. La ditta può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt.1218, 1256, 1463 Cod. Civ.)

ART. 22 - RISERVE E RECLAMI



COMUNE DI PETINA

1. Tutte le riserve e i reclami che la Ditta Appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati all'Ente Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 23 - CONTROVERSIE

1. Le parti si impegnano a dirimere consensualmente tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali e del presente Capitolato.

2. Escluse quelle riservate dalla legge alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, tutte le controversie di qualsiasi natura attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno devolute ad un Collegio Arbitrale.

3. Il collegio arbitrale è composto da tre membri ed è nominato dalla Camera arbitrale di cui all'articolo 210 del Dlgs 50/2016. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designa l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale è nominato e designato dalla Camera arbitrale, scegliendolo tra i soggetti iscritti all'albo di cui al comma 2 del citato articolo 211, in possesso di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.

4. Il lodo, reso esecutivo, avrà efficacia di sentenza per le parti.

5. Per quanto non diversamente, si applicheranno, sia in ordine alla costituzione del collegio, sia in ordine alle procedure da seguire, le norme di cui agli artt. 806 e segg. c.p.c

ART. 24 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

1. La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla Ditta Appaltatrice a proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio e pericolo, a mezzo di automezzi e di personale ed organizzazione propri.

2. La Ditta Appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

3. La Ditta Appaltatrice è in ogni caso obbligata a tenere comunque sollevato e indenne da ogni danno l'Ente Appaltante.

4. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.

5. È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di prendere atto del "Protocollo di legalità in materia di appalti"

6. È fatto altresì obbligo alla Ditta Appaltatrice di uniformarsi ad esso, seguendo e applicando tutti i dettami in esso previsti, osservando ed accettando incondizionatamente, fin dal momento dell'affidamento del servizio, tutte le clausole e quant'altro in esso contenuto.

7. La Ditta Appaltatrice dovrà altresì: - osservare le modalità del servizio come descritte ai precedenti articoli; - segnalare ad horas all'Ente Appaltante, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio.

8. La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove



COMUNE DI PETINA

dovrà svolgere il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

9. La Ditta Appaltatrice non potrà, quindi, eccipire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, salvo che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

ART. 25- COMUNICAZIONI PERIODICHE

1. La ditta aggiudicatrice, si impegna a comunicare all'Amministrazione Comunale committente:

a) Con frequenza mensile:

- i quantitativi di rifiuti intercettati suddivisi per tipologia;
- le statistiche in ordine al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti raccolti;
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi effettivamente impiegati per la raccolta;
- tutte le informazioni utili all'aggiornamento dei dati di raccolta da comunicare all'Osservatorio provinciale di Rifiuti e/o all'Osservatorio Regionale di Gestione dei Rifiuti nonché alla piattaforma O.r.So.;

b) Con frequenza almeno semestrale:

- risultati di eventuali analisi merceologiche dei rifiuti raccolti;
- breve nota sui servizi erogati, con evidenza dei problemi riscontrati (quali ad esempio dati sugli errati conferimenti; eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto, etc.);
- relazione quali - quantitativa sull'utilizzo del "numero verde" e degli altri canali di contatto con l'utenza;
- andamento economico dell'appalto;
- proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
- relazione sulle comunicazioni e sulle campagne di sensibilizzazione rivolte agli utenti e agli studenti realizzate nel periodo trascorso;
- struttura operativa, elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (qualora nel corso dell'anno si dovessero apportare modifiche alla struttura operativa, la Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicarle entro 10 giorni all'Ente Appaltante).

c) Con frequenza non definita tutte le eventuali ulteriori informazioni opportune per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

d) Ogni anno dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte del servizio, per valutarne l'efficacia e l'efficienza e proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche e integrazioni volte a garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel corso della vigenza del Contratto.

ART. 26 - SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto anche parziale dei servizi affidati.



COMUNE DI PETINA

ART. 27 - SPESE GENERALI ONERI DI CAPITOLATO E SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico della Ditta Appaltatrice.
2. Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivatele, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.
3. Sono a totale carico della ditta appaltatrice le spese di pubblicità relative alla pubblicazione del bando di gara e del relativo esito;
4. Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice le spese di consulenza tecnica e/o supporto al RUP connesse alla elaborazione e predisposizione del progetto per la gestione integrata dei rifiuti e della relativa documentazione tecnica nell'importo complessivo di € 3.120,00 (tremilacentoveventi/00) posto a carico dell'aggiudicatario quale specifico obbligo contrattuale ed inserito nel quadro economico del progetto.
5. Spese inerenti i danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a completo ed esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.
6. Spese connesse alla predisposizione ed alla gestione di un idoneo locale atto al ricovero ed alla piccola manutenzione dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi richiesti nonché spogliatoi e servizi igienici per il proprio personale dipendente rispondenti alle vigenti normative igienico-sanitarie oltre ad un ufficio attrezzato con fax e recapito telefonico fisso.
7. Il pagamento di tutti gli oneri, nessuno escluso o eccettuato, relativi al trasporto ed al conferimento delle diverse frazioni di rifiuto presso gli impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero.
8. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche preventiva

Ai sensi del D.P.C.M. 18 aprile 2013, alla data di stipula del contratto di appalto la ditta aggiudicataria dovrà risultare iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52 della Legge n. 190/2012 (White List Antimafia).

Art. 28- CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

Questa Stazione Appaltante si riserva di acquisire per tutte le imprese partecipanti alla gara le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, si procederà all'immediata esclusione del concorrente dalla gara. È fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e/o dei procuratori speciali e dei responsabili tecnici, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati) o fornitori, producendo istanza preventiva alla stazione appaltante con allegati i vigenti certificati antimafia in bollo delle ditte interessate ed il certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti per tutti i nominativi degli organi societari e/o dei procuratori speciali e dei responsabili tecnici delle stesse ditte interessate. Le informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub-



COMUNE DI PETINA

affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n.2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999 al fine di acquisire la

Art. 29- GARANZIE

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 93 del D.Lgs.50/2016). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del prezzo base dell'appalto. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, art. 103 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Alle garanzie, di cui al presente articolo, si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Ls. 50/2016. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo -previdenziali. Per quanto attiene alla cauzione provvisoria e definitiva (importo, modalità di presentazione, condizioni) si rimanda al disciplinare di gara

ART. 30 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è responsabile del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti. Nella conduzione e gestione dei servizi, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché i servizi siano effettuati secondo le norme sulla prevenzione degli infortuni. Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto. Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonee polizze assicurative R.C.T. ed R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00). Le suddette garanzie dovranno restare vincolate per tutta la durata dell'appalto. L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copie della polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile prima della stipula del contratto d'appalto e comunque prima



COMUNE DI PETINA

dell'affidamento dei servizi nel caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza. Ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii., si precisa che, nell'espletamento dei servizi, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

Art. 31- REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Alla gara possono partecipare, come meglio specificato nel disciplinare di gara gli operatori economici che abbiano:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) Essere un impianto di destinazione finale o piattaforme di ricezione dei rifiuti CER riportati negli elaborati progettuali posti a base di gara ed essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa per le quantità e le attività oggetto del presente appalto ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

Oppure in alternativa

- c) Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 8 (classe F o superiore) per attività di intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.

In tal caso il soggetto partecipante dovrà dimostrare i requisiti dell'impianto di destinazione mediante presentazione di idonea autorizzazione, in aggiunta ad una lettera di intenti, nella quale sia espressamente indicato l'impegno, da parte dell'impianto di destinazione, ad accettare il conferimento dei rifiuti prodotti dal Comune nelle tipologie e per i quantitativi indicati negli elaborati progettuali posti a base di gara.

Sia che si partecipi alla gara come impianto/piattaforma finale autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/2006 sia in qualità di azienda intermediaria (iscrizione alla categoria 8), deve essere garantito da parte dell'impianto il possesso dei seguenti requisiti:

- capacità di stoccaggio istantaneo pari al 100% della produzione settimanale;
- garanzia servizio di recupero delle frazioni derivanti dalla raccolta differenziata.

- d) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie e sottocategorie:

- Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani- classe F o superiore;
 - Sottocategorie di cui all'allegato D della Delibera n. 5 del 03/11/2016 come modificata dalla Delibera n. 8 del 12/09/2017: D1, D2, D4 e D6;
 - Attività di gestione centri di raccolta di cui alla Delibera n. 2 del 20/07/2009;



COMUNE DI PETINA

- Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi- classe F o superiore;
 - Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi- classe F o superiore;
- e) Essere iscritti al SISTRI di cui all'articolo 188-ter, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 101/2013, convertito con Legge n. 125/2013 e a seguito delle norme attuative del Decreto Ministeriale 24 aprile 2014;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento, durante la vigenza del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore. La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

L'impianto deve essere in grado di ricevere e selezionare i prodotti conferiti e dovrà essere abilitato alla gestione delle tipologie e per le quantità previste dall'appalto, pertanto il Comune di Petina resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità ricadente per contro - sulla Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria, infine, resta sempre l'unica responsabile in ordine agli adempimenti di legge, alla corretta gestione impiantistica, alle attività conseguenti alla selezione e valorizzazione e smaltimento degli eventuali sovralli, agli accessi dei mezzi ed alla sicurezza all'interno della stessa piattaforma. Per la completezza dei requisiti richiesti si rimanda al disciplinare di gara.

Si richiedono quali ulteriori requisiti di partecipazione il possesso delle seguenti certificazioni:

- possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 almeno in uno o più dei seguenti settori EA 24 e/o 39 o altra classificazione applicabile, idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto
La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.
- Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 o altre norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali, ad esempio: UNI EN ISO 14001:2015 almeno in uno o più dei seguenti settori EA 24 e/o 39 o altra classificazione applicabile idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto.
- Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione salute e sicurezza alla norma OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Specification) o altri sistemi di gestione fondate su norme europee o internazionali, almeno in uno o più dei seguenti settori EA 24 e/o 39 o altra classificazione applicabile idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto.

Per la completezza dei requisiti richiesti si rimanda al disciplinare di gara.



COMUNE DI PETINA

ART. 32 -CONTROLLO DEI SERVIZI ED ISPEZIONI (Direttore esecuzione contratto)

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, avvalendosi dell'ufficio competente, inoltre, si riserva la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Tali variazioni potranno essere inizialmente verbali, e se richiesto dovranno essere formalizzate con ordine scritto entro e non oltre il terzo giorno successivo. La Ditta Aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulle qualità e quantità di rifiuti gestiti da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione comunale, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di trasporto e pesatura dei rifiuti. La Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere. Il Comune di Petina provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della Ditta Aggiudicataria, che nei confronti degli utenti del centro di raccolta, con l'impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d'inadempienze, sia della Ditta Aggiudicataria, che degli utenti. A tal fine il Servizio comunale competente potrà disporre in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso, l'ispezione degli automezzi, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e di scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi. L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per lo stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato, restando ogni responsabilità comunque esclusivamente a carico dell'Impresa.

Art. 33 DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta Aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza del territorio e dei servizi oggetto del presente capitolato. L'Amministrazione Comunale notificherà alla Ditta aggiudicataria tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono espressamente richiamate e da applicarsi tutte le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia di appalti e di ambiente

ART. 33- TRATTAMENTO DEI DATI

La gestione dei dati sensibili e delle informazioni acquisite nel corso di espletamento delle procedure di gara e dei servizi di cui al presente capitolato saranno trattate nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.).



COMUNE DI PETINA

